

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO DELLE CITTADINE E DEI CITTADINI

Tra

IL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI (CNOP) con sede in Roma, Piazzale Porta Pia 121, Cod. Fisc. 97107620581, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore David Lazzari, domiciliato per la carica presso la sede legale del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (di seguito anche "**CNOP**")

e

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI (ANCI) con sede in Roma, Via dei Prefetti 46, Cod. Fisc. 80118510587, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore Antonio Decaro domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (di seguito "**ANCI**")

(L'**ANCI** e il **CONSIGLIO NAZIONALE** di seguito anche indicate collettivamente le "Parti")

PREMESSO CHE:

il CNOP:

- opera per lo sviluppo e la tutela della professione di psicologo che è ordinata dalla Legge 18 febbraio 1989, n. 56. Tale legge all'art. 1 definisce gli ambiti e le modalità di intervento: "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione - riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito";
- promuove la professione di psicologo, predispone ed aggiorna il Codice Deontologico, vincolante per tutti gli iscritti e lo sottopone all'approvazione per referendum degli stessi; cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione relativamente alle questioni di rilevanza nazionale; esprime pareri, su richiesta degli enti pubblici o di propria iniziativa, anche sulla qualificazione di istituzioni non pubbliche per la formazione professionale;
- intende promuovere la professione dello psicologo presso gli Enti Locali, le istituzioni pubbliche, gli enti del Terzo Settore, le Aziende Sanitarie perché possano avvalersi del contributo dello psicologo per lo sviluppo e la promozione del benessere e della salute;

- in data 5 giugno 2015, ha approvato il documento "La Professione di psicologo: declaratoria, elementi caratterizzanti ed atti tipici" che definisce gli strumenti conoscitivi e di intervento della professione psicologica ai sensi dell'art. 1 Legge n. 56/89;

l'ANCI:

- in base alla previsioni dell'art. 1 del suo Statuto, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni italiani, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale; ne tutela e ne rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale, ed altresì nei rapporti con le Regioni, con le Province e con tutti gli enti pubblici di rilievo regionale e locale e al Comitato delle Regioni;
- cura la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni di loro interesse; svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani; promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del federalismo; riceve e gestisce finanziamenti, pubblici e privati; gestisce progetti e programmi di diversa natura;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", promuove soprattutto interventi volti a garantire la qualità della vita, pari opportunità, la non discriminazione e diritti di cittadinanza; previene, riduce e si occupa delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezze economiche, difficoltà sociali e stress psicologico derivanti da situazioni complesse di non autonomia;
- nel contesto ancora in evoluzione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e scolastici (es. Piani Sociali di Zona e Ambiti Territoriali Sociali) si registrano nuovi bisogni, tra cui, l'esigenza da parte di famiglie ed operatori di supporto e orientamento nel fronteggiare temi di stretta pertinenza delle discipline psicologiche che non rientrano tra i servizi offerti esclusivamente in ambito sanitario;
- è Componente del Comitato per il Capitale Naturale e sottoscrive e fa sue le azioni richiamate dal "Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia", ed in questa veste avverte l'interesse a sviluppare politiche ed azioni a tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO CHE:

- il CNOP e l'ANCI condividono le finalità degli interventi indicati nel quadro delle loro rispettive strategie di azione;
- le Parti intendono collaborare attivamente per progetti sia di contrasto al disagio sociale e di promozione del benessere psicologico-sociale, sia di contrasto al degrado ambientale e di promozione del bene ambientale e del benessere psicologico-ambientale.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate

CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa denominato "Protocollo di Intesa per la promozione del benessere psicologico-sociale e psicologico-ambientale dei cittadini e delle cittadine".

2. Finalità del Protocollo

Il presente Protocollo ha come obiettivo quello di promuovere un programma di azioni e interventi in materia di promozione dei diritti di cittadinanza e di salute con un'attenzione specifica allo sviluppo e alla promozione del benessere dei cittadini e delle cittadine in conformità a quanto previsto dalla "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" citata in premessa, con particolare riferimento alle situazioni di pregiudizio e di esclusione sociale, di emergenza e marginalità.

Le Parti concordano sulla necessità di realizzare azioni congiunte dirette a sviluppare in Italia una cultura della prevenzione e di risposta alle povertà, alla mancanza di protezione e alle emergenze sociali che promuova il ruolo attivo dei cittadini e delle cittadine attraverso l'implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali e psicoeducativi e dei servizi sociali; di promuovere a livello istituzionale, nel mondo delle professioni e nella comunità civile, l'adozione di prassi e procedure per proteggere efficacemente i cittadini e le cittadine che si trovino in contesti di disagio psicologico per condizioni socio-economiche precarie, di marginalità e nelle emergenze, volte ad intervenire direttamente per la tutela e la promozione del benessere della collettività.

L'insieme di tali azioni, volte a promuovere la tutela e la promozione del benessere dei cittadini e delle cittadine, è peraltro da intendersi in linea con i 17 Obiettivi dell'Agenda Europa 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sia per quanto riguarda la sostenibilità sociale (Obietti 3 "Salute e Benessere", Obiettivo 4 "Educazione di qualità", Obiettivo 5 "Uguaglianza di genere", Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica", Obiettivo 10 "Ridurre le disuguaglianze"), sia per quanto riguarda atteggiamenti e comportamenti relativi alla sostenibilità ambientale (Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili").

Nello specifico ANCI, di intesa con il CNOP, si impegna a promuovere presso i Comuni italiani l'implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali, psicoeducativi e ambientali al fine di assicurare sostegno psicologico e orientamento a favore dei minori, delle famiglie e dei cittadini e delle cittadine seguiti all'interno dei servizi sociali dei Comuni, supportandosi e integrandosi al lavoro d'équipe, nei progetti di contrasto alla povertà, nell'area dell'emergenza, della protezione, del pregiudizio, della sostenibilità ambientale e della prevenzione. A tal proposito nella giornata della Psicologia il CNOP si impegna ad informare l'ANCI delle iniziative intraprese dagli Ordini regionali e provinciali al fine di diffonderle.

L'ANCI e il CNOP, attraverso le articolazioni territoriali (ANCI regionali e Ordini territoriali) si impegnano a livello locale per la implementazione del presente protocollo.

Il presente Protocollo, riconoscendo l'importanza epocale di un riequilibrio nel rapporto tra persone e ambiente, facendo sue le conclusioni del "Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia", mira a realizzare azioni e interventi affinché il benessere individuale e sociale si sviluppi in modo armonico e coerente con la tutela degli ambienti naturali ed urbani, per tutte le categorie di cittadinanza senza distinzione di genere, età o qualsivoglia altra caratteristica individuale, sociale, culturale.

Il CNOP si impegna ad organizzare in collaborazione con ANCI, previa condivisione di progetti mirati, eventi formativi rivolti agli psicologi e agli operatori attivi nei servizi degli Enti locali su tematiche relative:

a) sia all'area della tutela dei diritti di cittadinanza, della genitorialità, delle dinamiche familiari con specifico riferimento alle povertà e alle problematiche connesse alla marginalità sociale, all'emergenza e alla prevenzione;

b) sia all'ambito dell'impatto degli ambienti sulle caratteristiche psicologico-sociali di individui e collettività e viceversa dell'impatto delle caratteristiche psicologico-sociali sull'ambiente.

Le Parti si impegnano, altresì, a sensibilizzare professionisti, operatori e cittadinanza, attraverso momenti di studio, attività di ricerca e aggiornamento sulla tutela dei diritti dei cittadini e delle cittadine con l'organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, workshop, coinvolgendo Enti Locali, il mondo della cultura e dell'informazione, per promuovere cambiamenti concreti a livello sociale, culturale, politico e giuridico.

3. Ambiti di intervento

Le Parti si impegnano, sulla base del presente Protocollo, a promuovere l'implementazione delle competenze psicologiche in una prospettiva multidisciplinare e multi professionale entro vari ambiti di intervento previsti dalle normative nazionali e regionali, nonché dal Nomenclatore degli interventi e servizi sociali come aggiornato dal CISIS nel 2013 e di seguito riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo. Si possono prefigurare tre grandi ambiti di intervento: quello dei servizi sociali, quello dell'impatto dell'ambiente sulla persona, quello dell'impatto della persona sull'ambiente.

3.a Ambiti dei servizi sociali integrati

E' necessario promuovere la professione dello psicologo a favore di un approccio bio-psico-sociale nell'interesse del benessere dei cittadini e delle cittadine di tutte le fasce d'età presso gli Enti Locali, le Istituzioni pubbliche, gli enti del Terzo Settore, le Aziende Sanitarie affinché possano avvalersi del contributo dello psicologo per lo sviluppo del benessere e della salute della collettività. Di seguito gli ambiti di intervento:

- prevenzione e pronto intervento sociale;
- attività di servizio sociale di supporto alla persona, alla famiglia e rete sociale (servizio per l'affidamento dei minori, servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori, servizio di mediazione familiare, interventi di sostegno alla genitorialità);
- interventi psicologici e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo;
- interventi psicologici volti a favorire la permanenza al domicilio (assistenza domiciliare socio-assistenziale; assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;
- assistenza anziani e persone non autosufficienti;
- formazione e sostegno caregiver;
- azioni e interventi di co-progettazione e coordinamento presso Asili e servizi per la prima infanzia (Asili nido, servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: in contesto domiciliare, spazi gioco, centri bambini-genitori) e presso Centri con funzione educativo-ricreativa (ludoteche, centri di aggregazione sociale, centri per le famiglie, centri diurni di protezione sociale, centri diurni estivi, comunità madre – bambino);
- interventi psicosociali e psicoeducativi presso Centri a carattere sociosanitario, quali centri diurni semiresidenziali e socio-riabilitativi, laboratori protetti e centri occupazionali;

- attività di consulenza, co-progettazione, coordinamento, supervisione, prevenzione dello stress lavoro correlato e prevenzione del burn-out negli Enti locali e nelle strutture residenziali e semiresidenziali del Sistema integrato dei servizi;
- interventi di accoglienza, assistenza, sostegno psicologico e interventi sul disagio psico-sociale della popolazione migrante con l'aiuto e il supporto di mediatori linguistico culturali, con particolare riferimento ai minori stranieri non accompagnati e rifugiati;
- interventi in favore di minori, di donne e persone minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica, maltrattamenti e stalking;
- interventi in favore di minori e adulti nei percorsi processuali, di pena e riabilitazione;
- interventi di consulenza e orientamento per la formazione professionale finalizzata alla salute, al benessere individuale e collettivo, al successo formativo, allo sviluppo di progettualità all'integrazione, al contrasto del disagio giovanile, della dispersione scolastica, del bullismo e dei comportamenti e interventi per la promozione delle pari opportunità e dell'equità di genere nei contesti familiari, professionali e sociali;
- azioni di prevenzione, informazione e comunicazione riguardo ai temi del disagio, della salute mentale e del benessere psicologico e sociale, in collaborazione con il Terzo Settore e il Volontariato.

3.b Ambiti dell'impatto dell'ambiente sulle persone

L'ANCI, di intesa con il CNOP, riconoscendo il valore del fattore ambientale a sostegno di un armonico sviluppo umano, si impegna ad attivare interventi di psicologia ambientale per guidare le scelte progettuali e gestionali in direzione di una ottimizzazione dell'impatto del luogo costruito o naturale sulla persona (a livello affettivo e/o cognitivo e/o comportamentale), come ad esempio nei casi di:

- Ambiente residenziale domestico;
- Ambiente residenziale di quartiere;
- Ambiente urbano;
- Uffici e luoghi di lavoro;
- Scuole e luoghi d'apprendimento;
- Ospedali e luoghi di cura;
- Negozi e luoghi commerciali;
- Musei e luoghi espositivi e ludici;
- Carceri e luoghi di detenzione e istituzioni totali;
- Luoghi di culto;
- Località turistiche;
- Aree naturali urbane;
- Aree naturali extra-urbane e parchi naturali;
- Ambienti estremi ed emergenze ambientali.

3.c Ambiti dell'impatto delle persone sull'ambiente

L'ANCI, di intesa con il CNOP, riconoscendo il valore del fattore umano nella tutela dell'ambiente, si impegna ad attivare interventi di psicologia ambientale (sulla base delle evidenze scientifiche disponibili) rivolti ai cittadini di tutte le categorie e fasce d'età allo scopo di: a) migliorare i comportamenti dei cittadini e delle cittadine in direzione di una mitigazione dell'impatto dei loro comportamenti sui cambiamenti ambientali; b) migliorare i comportamenti dei cittadini in direzione di un loro migliore adattamento ai

cambiamenti ambientali. Le azioni possono essere di informazione, di educazione, di coinvolgimento in attività, secondo approcci e metodologie adeguati. Esempi di ambiti di intervento:

- Esperienze ordinarie e straordinarie (con particolare riferimento a quelle con ambienti naturali);
- Conoscenze (con particolare riferimento a quelle rilevanti per l'ambiente, in senso molto ampio);
- Credenze (con particolare riferimento a quelle ambientali);
- Valori (con particolare riferimento a quelli bio sferici);
- Norme sociali (ingiuntive ma soprattutto descrittive, nonché locali, pertinenti all'ambiente);
- Connessione con la Natura;
- Identità (con particolare riferimento a quella locale e a quella ambientale);
- Atteggiamenti ambientali;
- Comportamenti ambientali.

4. Oneri

Il presente Protocollo d'intesa non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra.

5. Promozione dell'immagine - Comunicazione

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna Parte. In particolare i rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 2 del presente atto, previo consenso espresso da parte di ANCI e del CNOP che verrà reso secondo le modalità indicate nei rispettivi Regolamento per l'uso del Marchio ANCI disponibile sul sito istituzionale www.anci.it e per l'uso del logo del CNOP www.psy.it.

Ciascuna Parte può condurre autonomamente attività di reportistica, stampa e comunicazione, advocacy per quanto riguarda le attività da essa direttamente realizzate, condividendole previamente con l'altra Parte secondo quanto stabilito al precedente capoverso.

Le Parti si impegnano a dare adeguata pubblicità all'iniziativa sui loro siti istituzionali e sugli organi di stampa e periodici/ pubblicazioni da essi gestiti a tutti i livelli territoriali.

6. Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito. Ciascuna delle Parti potrà recedere liberamente dal presente Protocollo mediante PEC da inviare all'altra Parte, con un preavviso di almeno 30 giorni.

7. Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

8. Privacy

Le Parti si danno reciprocamente atto di essere titolari autonomi del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), cui si impegnano ad uniformarsi.

9. Legge applicabile e foro competente

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Letto, confermato, sottoscritto

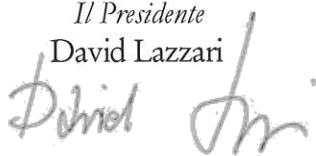
Roma, lì 01/02/2022

Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi

CNOP

Il Presidente

David Lazzari



Associazione Nazionale Comuni Italiani

ANCI

Il Presidente

Antonio De Caro

